

64.1.2 All. *Cytision sessilifolii* Biondi in Biondi, Allegrezza & Guitian 1988

Sinonimi

[*Teucro chamaedrys-Cytisophyllion sessilifolii* Ubaldi 2011 *nom. inval.* (art. 5), *Ilici-Crataegion laciniatae* Ubaldi 2011 *nom. inval.* (art. 5)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Spartio juncei-Cytisetum sessilifolii Biondi in Biondi, Allegrezza & Guitian 1988

Comunità di mantello diffusa nell'Appennino umbro-marchigiano e abruzzese e sui Monti Lucretili, Simbruini e Ernici (Lazio centrale). Si presenta nel piano bioclimatico mesotemperato con le varianti a *Spartium junceum* e a *Juniperus oxycedrus*, mentre la variante a *Cytisus sessilifolius* raggiunge il piano supratemperato inferiore. La variante a *Spartium junceum* è legata a suoli più o meno evoluti e profondi mentre quella a *Juniperus oxycedrus* è più pioniera riuscendo a svilupparsi anche sui litosuoli. La variante a *Cytisus sessilifolius*, invece, predilige suoli più profondi e freschi.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Mantelli e arbusteti appenninici, diffusi anche nella Francia meridionale sino alla Provenza, che si sviluppano nei piani bioclimatici a termotipo da mesotemperato (var. submediterranea) a supratemperato inferiore, su substrati calcarei e marnoso-arenacei.

Definizione e descrizione inglese

Apennine mantle and shrublands communities that are also found in southern France as far as Provence. They grow on calcareous and marly-sandy substrates in the sub-Mediterranean variant of the mesotemperate bioclimate up to the lower supratemperate thermotype.

Ecologia

L'alleanza si sviluppa dal piano mesotemperato, nella variante submediterranea, al piano supratemperato inferiore, su substrati calcarei e marnoso-arenacei.

Distribuzione

In Italia si rileva lungo tutta la catena Appenninica, nei versanti tirrenici ed adriatici, estendendosi ad una sottile fascia della costa nord-adriatica.

In Europa è presente nella Francia meridionale (sino alla Provenza).

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Il *Cytision sessilifolii* include diversi tipi di comunità arbustive. Rientrano in questa alleanza sia cespuglieti che mantelli di vegetazione, caratterizzati in genere da una elevata copertura. Per quanto riguarda la composizione floristica le comunità che rientrano in questa alleanza sono caratterizzate da un contingente di specie a distribuzione tipicamente appenninica, come *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*, *Spartium junceum* e *Lonicera etrusca*.

specie abbondanti e frequenti: *Spartium junceum*, *Cytisophyllum sessilifolium*, *Coronilla emerus* subsp. *emeroides*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*, *Lonicera etrusca*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*, *Rosa canina*,

specie diagnostiche: *Coronilla emerus* subsp. *emeroides*, *Lonicera etrusca*, *Spartium junceum*, *Cytisophyllum sessilifolium*, *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*, *Colutea arborescens*, *Pyracantha coccinea*, *Cotinus coggygria*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Cytisium sessilifolii* interessano le morfologie di versante, di natura calcarea e marnoso-arenacea, degli ambiti montani e sub-montani.

Trattasi di cenosi di sostituzione relative a diverse serie di vegetazione.

Serie ligure occidentale neutrobasifila del carpino nero (*Plagio-Ostryo carpinifoliaesigmatum*);

Serie ligure indifferente edafica del carpino nero (*Seslerio-Ostryo carpinifoliaesigmatum*);

Serie ligure acidofila della roverella (*Campanulo-Quercus pubescentissigmatum*) a mosaico con la serie della rovere (*Physospermo cornubiensis-Quercus petraeaesigmatum*);

Serie ligure indifferente edafica della roverella (*Rubio-Quercus pubescentissigmatum*);

Serie ligure subacidofila del leccio (*Viburno tini-Quercus ilicissigmatum*) a mosaico con la serie del cerro (*Lathyro-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie apuana neutrobasifila del carpino nero (*Rosa caninae-Ostryo carpinifoliaesigmatum*);

Serie appenninica centro-settentrionale neutrobasifila della roverella (*Peucedano cervariae-Quercus pubescentissigmatum*);

Serie appenninica centrale neutrobasifila della roverella (*Cytisium sessilifolii-Quercus pubescentis sigmatum*);

Serie preappenninica adriatica centrale neutrobasifila del carpino nero (*Scutellario columnae-Ostryo carpinifoliae carpino orientalisigmatum*);

Serie preappenninica adriatica centrale neutrobasifila del carpino nero (*Asparago acutifolii-Ostryo carpinifoliae sigmatum*);

Serie appenninica centrale tirrenica neutrobasifila del carpino nero (*Melittio melissophylli-Ostryo carpinifoliae sigmatum*);

Serie appenninica umbro-marchigiana neutrobasifila del cerro (*Aceri obtusati-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (*Daphno laureolae-Quercus cerridis sigmatum*);

Serie appenninica nord-occidentale neutrobasifila del carpino nero (*Daphno laureolae-Ostryo carpinifoliaesigmatum*);

Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (*Rosa sempervirentis-Quercus pubescentis sigmatum*);

Serie garganica calcicola della quercia virgiliana (*Cyclamino hederifolii-Quercus virgiliana*)

sigmetum);

Serie appenninica centrale neutrobasifila del faggio (*Lathyro veneti-Fago sylvaticaesigmetum*);

Serie appenninica centro-meridionale silicicola del cerro (*Aremonio agrimonoidis-Quercu cerridis sigmetum*);

Serie appenninica centrale neutrobasifila del cerro e del carpino nero (*Laburno anagyroidis-Ostryenion carpinifoliae*);

Serie abruzzese neutrobasifila subcostiera dei querceti misti caducifogli (*Carpinion orientalis*);

Serie appenninica meridionale neutrobasifila del carpino nero (*Seslerio autumnalis-Acero obtusatisigmetum*);

Serie appenninica meridionale neutrobasifila del carpino nero (*Festuco drymeiae-Acero neapolitanisigmetum*);

Serie appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (*Physospermo verticillati-Quercu cerridissigmetum*);

Serie preappenninica tirrenica centrale acidofila del farnetto (*Malo florentinae-Quercu frainetto sigmetum*);

Serie preappenninica centromeridionale subacidofila del farnetto (*Echinopo siculi-Quercu frainettosigmetum*);

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercu ilicissigmetum*);

Serie delle Murge laertino-materane subacidofila del fragno (*Teucricio siculi-Quercu trojanae sigmetum*);

Geosigmeto adriatico settentrionale psammofilo ed alofilo della vegetazione dunale e retrodunale (*Salsolo kali-Cakiletum maritimae xanthetosum*, *Sporobolo arenarii-Agropyretum juncei*, *Echinophoro spinosae-Ammophiletum arenariae*, *Tortulo-Scabiosetum argenteae*, *Eriantho-Schoenetum nigricantis*, *Quercetalia ilicis*)

Geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale (*Salicion albae*, *Populion albae*, *Alno-Ulmion*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Alcune comunità possono essere riferite ai seguenti habitat:

5110 Formazioni stabili xerotermofile a *Buxus sempervirens* sui pendii rocciosi (Berberidion p.p.)

5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di queste comunità è complessivamente discreto vista la loro variabilità e diffusione. Si rilevano comunque diverse pressioni che insistono su di esse (pascolo, selvicoltura, ecc.). Si tratta spesso di nuclei limitati o di formazioni lineari che non sono in contatto fisico con le formazioni forestali dinamicamente collegate, per cui perdono quella importante funzione di mantello.

In termini gestionali è necessario assecondare la diffusione di queste cenosi e la loro dinamica successionale, evitando però la chiusura di tutte le zone aperte seminaturali presenti nei loro ambiti di pertinenza.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Cutini M., Blasi C. 2002. Contributo alla definizione sintassonomica e sindinamica dei mantelli di vegetazione della fascia collinare-submontana dell'Appennino centrale (Italia centrale). *Fitosociologia* 39 (1) (suppl.2): 97-120.
- Cutini M., Blasi C. 1996 (1995). L'alleanza *Cytisio-sessilifolii* Biondi et al. 1988 nell'Appennino centro-meridionale (Italia centrale). *Coll. Phytosoc.* 24: 689-696.
- Pirone G. & Cutini M. 2002. *Juniperus oxycedrus* L. subsp. *oxycedrus* and *Paliurus spina-christi* Miller scrubs in the intermontane areas of the Abruzzo region (Central Apennine, Central Italy). *Fitosociologia*, 39 (1) suppl. 2, 81-95.
- Poldini L., Vidali M., Biondi E., Blasi C. 2002. La classe *Rhamno-Prunetea* in Italia. *Fitosociologia*, 39 (1) (suppl.2): 145-162.
- Poldini L., Vidali M., Zanatta K. 2002. La classe *Rhamno-Prunetea* in Friuli Venezia Giulia e

territori limitrofi. Fitosociologia, 39 (1) (suppl.2): 29-56.